



COMUNE DI CASTENASO
Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO n. 163 del 23/12/2008

OGGETTO: RENDICONTAZIONE IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEL LOTTO 2 BIS DELL'ASSE STRADALE LUNGOSAVENA.

Il giorno 23 del mese di Dicembre dell'anno 2008 alle ore 16:00 nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

		Pres
- PROF.SSA BARUFFALDI MARIAGRAZIA	Sindaco	S
- BIAGI ANDREA	Vice Sindaco	S
- SERMENGHI STEFANO	Assessore	S
- LELLI ROSSANO	Assessore	S
- MARRONI VALERIO	Assessore Esterno	S
- PIRAZZOLI MAURIZIO	Assessore Esterno	S
- FUSETTO IRINA	Assessore Esterno	N
-		
-		
-		
-		
-		
Totale Presenti n. 6		Totale Assenti n. 1

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa BOSCHI VALERIA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco PROF.SSA BARUFFALDI MARIAGRAZIA assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la presente seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Area: SISTEMA CITTA'

Oggetto: "RENDICONTAZIONE IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEL LOTTO 2 BIS DELL'ASSE STRADALE LUNGOSAVENA.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'Accordo Preliminare di Programma sottoscritto in data 18.04.2000 fra gli Enti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'opera pubblica di interesse comune denominata "Asse Lungosavena" (Provincia di Bologna, Comune di Bologna, Comune di Castenaso comune di Granarolo dell'Emilia e Hera) che prevedeva per il Lotto 2 *bis* una spesa totale presunta di € 5.681.025,89 (già £ 11.000.000.000) e che prevedeva inoltre che l'Ente procedente per la realizzazione dell'opera fosse il Comune di Castenaso;
- lo schema di aggiornamento dell'Accordo di Programma sopra citato, approvato con le Deliberazioni consiliari del Comune di Castenaso n. 39 del 14.04.2004, nonchè con Deliberazione consiliare del Comune di Bologna, della Provincia di Bologna e del comune di Granarolo dell'Emilia;

Dato atto che:

- tale aggiornamento scaturiva da un ulteriore studio di fattibilità dell'opera, comportante un aumento dei costi ipotizzati e di conseguenza gli Enti interessati hanno costituito un tavolo tecnico per la valutazione delle possibili soluzioni progettuali e realizzative dell'opera;
- sulla base degli esiti di tale studio di fattibilità e conformemente alle previsioni dell'Accordo territoriale sottoscritto in data 12.12.2002, il Comune di Bologna, il Comune di Castenaso, il Comune di Granarolo dell'Emilia, la Provincia di Bologna ed Hera S.p.A., hanno convenuto - relativamente alla realizzazione del 2° lotto *bis* Lungosavena in Comune di Bologna e Castenaso, che l'opera per la parte lotto 2 *bis* già finanziata in virtù dell'accordo di programma sopra citato, fosse oggetto di un ulteriore finanziamento per l'opera pari ad €. 3.500.000;
- sulla base delle succitate previsioni il gruppo tecnico congiunto ha prospettato una soluzione progettuale del II Lotto *bis* della Lungosavena il cui costo complessivo pari a Euro 9.150.000,00, è contenuto all'interno del finanziamento di Euro 9.181.025,89, già previsto in sede di redazione dell'accordo preliminare di programma per la riqualificazione dell'area aziendale di viale Berti Pichat (BO) e la parziale rilocalizzazione delle attività operative nel polo energetico ambientale di via del Frullo, esaminato dai soggetti attuatori in data 01.10.2003 e sottoscritto in data 1 luglio 2008;
- in sede di sottoscrizione dell'Accordo di Programma citato, in data 01.07.2008, gli enti locali aderenti all'accordo stesso e gli attuatori dell'intervento urbanistico hanno stabilito che l'ulteriore finanziamento per l'importo di € 3.500000 sia a totale carico del Comune di Bologna;

Considerato che:

- in sede di sviluppo della progettazione definitiva dell'opera, nel corso dell'anno 2008, si è rilevato un sensibile aumento dei costi delle materie prime rispetto ai costi di mercato risalenti alle prime fasi di elaborazione progettuale dell'opera;
- dall'esito della procedura di screening, cui l'opera è stata sottoposta, sono emerse da parte degli organi competenti diverse prescrizioni tecniche e progettuali che hanno contribuito a far ulteriormente aumentare i costi dell'opera;

Rilevato che, a seguito della mutata previsione economica dell'intervento il Comune ha ritenuto di chiedere il coinvolgimento della Regione Emilia Romagna per un apporto economico alle spese da sostenere, vista anche la valenza sovracomunale dell'opera da realizzare;

Dato atto che:

- la regione Emilia Romagna si è resa disponibile a contribuire all'onere economico per la realizzazione dell'opera con un contributo di € 2.650.000 ed ha formalizzato tale disponibilità con lettera dell'Assessorato regionale alla Mobilità e trasporti acquisita agli atti in data 24.11.2008 P.G. n° 20906 ;
- i rapporti tra il Comune beneficiario e la Regione per l'erogazione del predetto contributo saranno regolati da apposita convenzione, che verrà stipulata tra gli Enti interessati;

Dato atto inoltre che l'opera si trova ad oggi già definita per quanto riguarda il progetto definitivo e che nel dettaglio sono state espletate le seguenti fasi:

- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 15.02.2006 e la Deliberazione di Consiglio comunale n° 59 del 25.10.2006 sono state rispettivamente deliberate l'adozione e l'approvazione in variante specifica al PRG vigente del progetto preliminare dell'opera;
- con propria deliberazione n° 105 del 29.07.2008 è stato approvato l'avvio al procedimento di approvazione del progetto definitivo dell'opera in oggetto, con contestuale procedura espropriativa, e sono stati approvati i relativi elaborati tecnici dell'opera;
- il progetto definitivo ed i relativi elaborati sono stati depositati e pubblicizzati nei tempi e modi di legge dal 10 al 30 settembre 2008;
- nei termini previsti sono pervenute n° 8 osservazioni;
- gli uffici comunali hanno predisposto un documento di controdeduzioni alle osservazioni come risulta dal testo allegato al presente atto sotto la lettera "B";

Considerato che con deliberazione consiliare n° 54 del 26.11.2008, in sede di assestamento al bilancio di previsione 2008, sono state approvate le modifiche annuali al programma triennale delle opere pubbliche 2008-2010, le quali hanno stabilito uno slittamento dell'opera in oggetto all'anno 2009, per consentire al bilancio comunale il rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità previsto dalla normativa finanziaria per gli Enti locali con particolare riguardo agli interventi in conto capitale;

Ritenuto, come risulta da quanto sopra esposto, che ai fini della determinazione degli incentivi previsti dall'art. 92 comma 5° del d.lgs 163/2006 così come emendato dalla legge 133/2008, gli incentivi dovuti per le fasi progettuali sono assoggettati alla precedente regolamentazione in quanto trattasi di attività avviate ed espletate prima dell'1.1.2009. L'attività di direzione lavori che verrà svolta successivamente a tale data sarà assoggettata alla nuova regolamentazione. In allegato alla presente la tabella riassuntiva degli incentivi da corrispondere.

Visti i pareri inseriti nella proposta di delibera ed allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. n. 267 del 18.08.2000

Visti:

- il decreto legislativo 163/2006;
- il D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di prendere atto che la regione Emilia Romagna ha manifestato la propria disponibilità ad erogare un contributo all'opera in oggetto, pari a € 2.650.000 e che le modalità di erogazione verranno disciplinate da apposita convenzione da stipulare tra gli Enti interessati;

- 2) di prendere atto della proposta di controdeduzioni alle osservazioni al progetto definitivo, come elaborata nel testo allegato al presente atto sotto la lettera "A", dando atto che tali controdeduzioni saranno oggetto di approvazione in concomitanza con l'approvazione finale del progetto definitivo dell'opera prevista per l'annualità 2009 del programma triennale delle opere pubbliche;
 - 3) di approvare il riepilogo degli incentivi come risulta dal prospetto allegato al presente atto sotto la lettera "B";
- successivamente, con votazione unanime, si rende il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18.087.2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Prof.ssa Mariagrazia Baruffaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Valeria Boschi



COMUNE DI CASTENASO
Provincia di Bologna

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL LOTTO 2 BIS DELL'ASSE STRADALE LUNGOSAVENA.

(ex art. 25 D.P.R. 554/1999 e artt.15 e 16 L.R. 37/2002)

(adottato con Del. GC n. 105 del 29.07.2008)

Controdeduzioni tecniche alle osservazioni

Il Sindaco
L'Assessore
Il Segretario generale

prof. ssa Mariagrazia Baruffaldi
avv. Stefano Sermenghi
dott.ssa Valeria Boschi

Il RUP
I progettisti

ing. Fabrizio Ruscelloni (Responsabile u.o. Edilizia Patrimonio Sportello unico)
arch. Monica Cesari (Dirigente Area Sistema Città)

I collaboratori

..... (altri)
dott.ssa Elisa Lui (responsabile U.O. segreteria amministrativa)
..... (altri)

REGISTRO OSSERVAZIONI

(deposito dal 10.09.2008-30.09.2008)

N.	P.G.	Data	Richiedente	Controded.
1	17561	06.10.08	<u>Proprietà:</u> Magri Paolo – Canella Luciana <u>Sottoscrittori istanza:</u> idem c.s.	A
2	17741	08.10.08	<u>Proprietà:</u> Bizzi Gabriella – Grandi Germano <u>Sottoscrittori istanza:</u> arch. Alessandra Zibordi	A
3	17747	08.10.08	<u>Proprietà:</u> cartotecnica Naldi s.r.l. <u>Sottoscrittori istanza:</u> arch. Alessandra Zibordi	A
4	18335	16.10.08	<u>Proprietà:</u> Studio Tecnico Edile s.n.c. <u>Sottoscrittori istanza:</u> idem c.s.	A
5	18455	17.10.08	<u>Proprietà:</u> Castaldini Marino <u>Sottoscrittori istanza:</u> idem c.s.	PA
6	18498	18.10.08	<u>Proprietà:</u> Mengoli Loredana – Costa Ennio – Mengoli Ave – Angiolini Paola – Angiolini Maria <u>Sottoscrittori istanza:</u> idem c.s.	A
7	18728	22.10.08	<u>Proprietà:</u> Pia opera educativa A. Bovi <u>Sottoscrittori istanza:</u> idem c.s.	A
8	18847	23.10.2008	<u>Proprietà:</u> Generali Prima <u>Sottoscrittori istanza:</u> S.T.G. Consulenze espropriative del perito agrario Gastone Gabielli	NA

A = accolta - **PA** = parzialmente accolta - **NA** = non accolta

**PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONE ALLE
OSSERVAZIONI PRESENTATE AL PROGETTO
DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL LOTTO 2
BIS DELL'ASSE STRADALE LUNGOSAVENA.**

(adottata con Del. GC n. 105 del 29.07.2008)

N.	P.G.	Data	Richiedente	Contenuti
1	17561	06.10.08	<u>Proprietà:</u> Magri Paolo – Canella Luciana <u>Sottoscrittori istanza:</u> idem c.s.	I richiedenti comunicano che le aree interessate sono coltivate direttamente dai proprietari stessi assieme ai figli e che sono seminativi irrigui irrigati con regolare concessione di prelievo acqua dal torrente Idice. Chiedono di garantire l'accesso alla proprietà Generali Prima (che ora sembra essere assicurato dai richiedenti) mediante servitù di passaggio per i soli mezzi agricoli a cura e spese del comune. Chiedono che il passo carraio di accesso ai terreni oggetto di servitù sia allargato fino ad un minimo di 12 metri lineari (per permettere l'entrata di mezzi agricoli anche eccezionali).

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

1. Si prende atto che i terreni sono coltivati direttamente dai proprietari, precisando che tale circostanza era già stata considerata nel calcolo delle indennità di esproprio e di cessione volontaria, che rimangono pertanto invariate.
2. Si ritiene accoglibile la richiesta di considerare i terreni come seminativi irrigui. Dalla documentazione presentata e dalle precisazioni fornite dai richiedenti risulta evidente che l'acqua prelevata dal torrente Idice sulla base della concessione regolarmente ottenuta raggiunge i terreni oggetto d'esproprio tramite tubazioni in parte interrate, attraversando terreni che o sono di proprietà degli espropriandi o sono dati loro in affitto L'indennità verrà adeguata di conseguenza.
3. L'Amministrazione comunale ritiene opportuno garantire l'accesso, mediante servitù di passaggio per soli mezzi agricoli, sulla capezzagna dei richiedenti alla proprietà Generali prima, accollandosi le relative spese.
4. L'Amministrazione Comunale si accollerà l'onere dell'allargamento a 12 ml del passo carraio al fine di consentire l'ingresso a mezzi agricoli di grandi dimensioni.

Per tale motivazione si propone di **ACCOGLIERE L'OSSERVAZIONE**

N.	P.G.	Data	Richiedente	Contenuti
2	17741	08.10.08	<u>Proprietà:</u> Bizzi Gabriella – Grandi Germano <u>Sottoscrittori istanza:</u> arch. Alessandra Zibordi	Segnalano che il lotto di proprietà è posto sulla via Verdi con affaccio (senza accessi) tramite recinzione su piccolo strabello privato, su cui non hanno alcun titolo di comproprietà né diritto di accesso; il lotto ha un unico accesso carrabile/pedonale solo sulla via Verdi. Poiché in corrispondenza del lotto il progetto prevede l'eliminazione dell'unico passo carraio esistente e inserimento di un attraversamento pedonale, chiedono in prima istanza che venga mantenuto il passo carraio esistente per non intercludere il fondo; in seconda istanza che sia reso di uso pubblico lo strabello laterale e realizzato su di esso un accesso carrabile; che in sede di esproprio si tenga conto del fatto che la quota di piazzale di proprietà è ad una quota superiore a quella dello strabello privato e ciò incide sulla natura produttiva dell'edificio. Qualora tale osservazione non sia accolta i richiedenti adiranno le vie legali per mantenere accessibile il lotto.

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

Si prende atto della situazione prospettata, concordando con il richiedente la necessità del mantenimento del passo carraio.

Si propone lo spostamento dello stesso, allargato a 12 ml, di almeno 12 ml dall'incrocio con lo stradello privato, in modo tale da renderlo conforme al dettato dell'art. 46 del Regolamento del Codice della Strada; la corsia di accelerazione già in progetto a servizio del passo carraio della ditta Cartotecnica Naldi verrà proseguita fino all'incrocio con lo stradello privato, in modo tale da servire anche il nuovo passo carraio dei richiedenti.

Il passaggio pedonale verrà spostato oltre lo stradello privato, verso via di Vittorio

Per tale motivazione si propone di **ACCOGLIERE L'OSSERVAZIONE**

N.	P.G.	Data	Richiedente	Contenuti
3	17747	08.10.08	<u>Proprietà:</u> cartotecnica Naldi s.r.l. <u>Sottoscrittori istanza:</u> arch. Alessandra Zibordi	<p>Segnala che il lotto ha due accessi carrabili, uno sulla via Verdi, usato per il carico e scarico merci, uno su via Cà dell'Orbo, più vicino alla palazzina, per i servizi alla zona produttiva. il progetto prevede, in prossimità dell'accesso carrabile di via verdi, due corsie riservate, di accelerazione e decelerazione. Il passo carraio è graficamente indicato di circa 8 metri. L'accesso alla pubblica viabilità sarebbe comunque sacrificato per le notevoli dimensioni degli automezzi; inoltre la creazione di spartitraffico obbligherebbe gli automezzi ad un lungo giro che potrebbe disorientare.</p> <p>Quindi chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguata segnaletica sia stradale sia riferita al nome dell'azienda; - un piano operativo, durante i lavori, che preveda il minimo tempo di intervento vicino al passo carraio ed una possibilità di percorso (occupazione temporanea) durante le altre fasi di lavorazione. - Che venga ampliato il passo carraio ad almeno 12 metri, con cancello diviso in due parti di almeno 6 metri ciascuna (da meglio definire in sede esecutiva) - Che le spese relative a passo carraio e cancello siano previste nei costi a carico dell'appalto. <p>La proprietà è disponibile all'accordo bonario se trovano soluzione le predette problematiche dell'accesso.</p>

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

1. Si ritiene accoglibile la richiesta relativa all'allargamento del passo carraio, al fine di dimensionarlo secondo le esigenze dell'azienda a ml 12; le spese della modifica saranno comprese nel quadro economico dell'opera.
2. Come già precisato nella controdeduzione all'osservazione già presentata in occasione dell'approvazione della variante specifica al PRG relativa al progetto preliminare dell'opera, si considera favorevolmente l'apposizione di cartellonistica che favorisca l'individuazione del percorso ottimale per il raggiungimento dell'azienda da parte di clienti e fornitori; considerato che tale problema sarà comune a molte aziende interessate dalle modifiche dei percorsi indotti dalla realizzazione del nuovo asse stradale, si affronterà tale problematica in modo generale, unificando la cartellonistica in modo tale da ottenere un risultato che, oltre che ad ispirarsi a principi di efficacia, contribuisca a migliorare l'immagine della zona artigianale.
3. Pur nella consapevolezza che la presenza del cantiere e il suo avanzamento produrrà disagi temporanei alla ditte insediate, si assicura che il piano di cantiere sarà progettato in modo tale da minimizzare al massimo tale disagio.

Per tale motivazione si propone di **ACCOGLIERE L'OSSERVAZIONE**

N.	P.G.	Data	Richiedente	Contenuti
4	18335	16.10.08	<u>Proprietà:</u> Studio Tecnico Edile s.n.c. <u>Sottoscrittori istanza:</u> idem c.s.	Segnala che: <ul style="list-style-type: none"> - l'esproprio priverebbe l'area di un'entrata carraia, attualmente concessa in locazione alla ditta Elettromeccanica Gasperini, con ripercussioni su canone e durata della locazione stessa. - L'esproprio non consente di raggiungere con mezzi la centrale termica sulla via Verdi L'indennità proposta è valutata insufficiente a remunerare gli interventi sopra segnalati.

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

Causa modifiche al progetto derivanti dall'impossibilità dello spostamento della cabina di distribuzione ENEL, posta in prossimità dell'area oggetto dell'osservazione, l'area non sarà più oggetto di esproprio

Per tale motivazione si propone di **ACCOGLIERE L'OSSERVAZIONE**

N.	P.G.	Data	Richiedente	Contenuti
5	18455	17.10.08	<u>Proprietà:</u> Castaldini Marino <u>Sottoscrittori istanza:</u> idem c.s.	Segnala che l'area è occupata da manufatti e impianti a servizio sia dei fabbricati civili sia della serra aziendale. Chiede che nella valutazione d'esproprio si tenga conto dei costi per lo spostamento dei manufatti, compresi anche costi di progettazione e tecnici per spostamento impianti e loro nuovo collaudo, nonché del disagio causato all'azienda dal rallentamento per interruzione utenze e inaccessibilità del traffico veicolare; infine ritiene vi sia un deprezzamento dell'immobile s per il venir meno della possibilità di circolare attorno al fabbricato (vedasi confine in prossimità dell'appendice del fabbricato residenziale, e dell'aumento di rumori e vibrazioni dati dal traffico. Chiede: <ul style="list-style-type: none"> - una lieve modifica del tracciato in corrispondenza del fabbricato residenziale in modo da garantire almeno 2 metri di passaggio tra fabbricato e recinzione - installazione di apposita barriera antirumore Allega elenco manufatti e planimetria di rilievo.

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

1. Si precisa che lo spostamento degli impianti in essere verrà realizzato direttamente dall'impresa appaltatrice dei lavori, con spese facenti parte del quadro economico dell'opera. Le ditte che eseguiranno i lavori saranno perfettamente in grado di fornire le dovute certificazioni di conformità.
2. Non si ritiene accoglibile l'ipotesi di una valutazione di un deprezzamento dell'immobile: l'esproprio è dovuto alla realizzazione di una pista ciclabile, mantenendo costanti le distanze dalle sedi stradali degli immobili di proprietà dell'espropriato. Inoltre, l'abbassamento della sede stradale proprio in prossimità dell'immobile migliorerà la situazione dal punto di vista acustico. Queste ragioni ci portano ad affermare che l'immobile non subirà un deprezzamento. L'esproprio lascerà intorno all'immobile uno spazio sufficiente per una sua circuitazione. Non si ritiene accoglibile la richiesta di uno spostamento dell'area di esproprio (e quindi dell'asse stradale) in quanto proprio in quel punto la progettazione risulta estremamente vincolata dalla posizione degli edifici prospicienti e dall'abbassamento di quota dell'asse stradale per passare al di sotto del lotto 2 bis dell'asse lungosavena.
3. L'opera è stata assoggettata a screening e in tale sede si è evidenziato, anche per le ragioni sopraesposte, che la realizzazione di barriere antirumore non è necessaria, in quanto l'impatto acustico dell'opera in prossimità dell'immobile degli espropriandi non è significativo.

Per tale motivazione si propone il **PARZIALE ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE**

N.	P.G.	Data	Richiedente	Contenuti
6	18498	18.10.08	<u>Proprietà:</u> Mengoli Loredana – Costa Ennio – Mengoli Ave – Angiolini Paola – Angiolini Maria <u>Sottoscrittori istanza:</u> idem c.s.	Chiedono: <ul style="list-style-type: none"> - un ulteriore incontro per avere conferma delle aree esatte interessate dall'esproprio - informazioni sugli studi di impatto ambientale effettuati in relazione alla loro residenza - quale intervento di mitigazione sia previsto per le residenze dei civici 1 e 32 di via Cà dell'Orbo Quindi chiedono la proroga dei tempi di presentazione delle osservazioni.

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

1. Si precisa che i richiedenti non verranno espropriati. Infatti le aree oggetto del presunto esproprio sono risultate, sulla base di più approfonditi controlli eseguiti anche a seguito delle indicazioni date dagli stessi, già cedute all'Amministrazione Comunale con atto notaio Errani del 08/02/1989, rep 24086 e successivo atto di identificazione catastale notaio Errani del 11/10/1989, rep. 26450; per mero errore materiale l'Agenzia del Territorio non aveva riportato né nelle mappe catastali né nel censuario catastale l'avvenuto frazionamento delle aree e la loro cessione. Si è pertanto proceduto a comunicare all'Agenzia l'errore rilevato, e la stessa ha già proceduto alla rettifica allineando i dati catastali all'avvenuta cessione.
2. Il progetto è stato soggetto a screening approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n° 517 del 11/12/2007
Nello screening viene suggerito l'uso di asfalto fonoassorbente e di barriere antirumore, l'Amministrazione seguirà tale prescrizione e nel progetto, al fine di garantire il rispetto dei limiti acustici in corrispondenza dei recettori interessati dalla nuova opera è stato inserito l'utilizzo di asfalto fonoassorbente per la sede stradale e la realizzazione di barriere acustiche in corrispondenza del recettore. Nel progetto esecutivo verranno precisate le dimensioni e le modalità realizzative di tali opere di mitigazione

Per tale motivazione si propone di **ACCOGLIERE L'OSSERVAZIONE**

N.	P.G.	Data	Richiedente	Contenuti
7	18728	22.10.08	<u>Proprietà:</u> Pia opera educativa A. Bovi <u>Sottoscrittori istanza:</u> idem c.s.	Trasmette la delibera con cui il C.d.A. dell'Opera Pia ha deliberato di addivenire alla cessione volontaria dell'area con il comune. Segnala inoltre che il terreno è attualmente affittato a Generali Prima.

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

Si prende atto dell'accettazione della cessione volontaria e del fatto che il terreno è affittato ad imprenditore agricolo; quest'ultimo fatto rende necessaria una revisione dell'indennità di esproprio, rispetto all'importo provvisorio, in quanto una parte della stessa deve essere corrisposta all'imprenditore agricolo.

Per tale motivazione si propone di **ACCOGLIERE L'OSSERVAZIONE**

N.	P.G.	Data	Richiedente	Contenuti
8	18847	23.10.2008	<u>Proprietà:</u> Generali Prima <u>Sottoscrittori istanza:</u> S.T.G. Consulenze espropriative del perito agrario Gastone Gabrielli	Riprende l'osservazione già presentata in sede di adozione della variante urbanistica dell'opera (danni alla proprietà per configurazione). Segnala che la sig.ra Generali è affittuaria di una porzione di particella 625 del foglio 33, in virtù di contratto d'affitto con l'opera pia Bovi, della durata di 5 anni, stipulato il 05.04.2007. Segnala inoltre: <ul style="list-style-type: none"> - il nuovo tracciato provoca lo scorporo in due appezzamenti, con aumento di tempi e spese per le operazioni colturali. Ricalcola poi l'indennità di esproprio, ricomprendendovi anche calcoli di deprezzamento degli immobili e maggiori oneri, pervenendo ad un totale di € 507.527,32, (rispetto alla quantificazione ipotizzata dal Comune pari a € 188.925,00 per indennità di esproprio e a € 269.893,80 per la cessione volontaria).

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

1. L'attuale normativa regolante le procedure di esproprio prevede la modalità di occupazione temporanea d'urgenza solo per casi residuali e giustificata da estrema urgenza.
 Al momento l'esecuzione del progetto non prevede periodi di occupazione temporanea in quanto si ritiene di terminare la procedura di esproprio prima dell'appalto dell'opera stessa; vengono pertanto a mancare i presupposti per il calcolo di un'indennità di occupazione temporanea; Nel caso non si arrivasse a questo risultato verrà corrisposta la relativa indennità.
2. Non si ritiene accoglibile la richiesta di un'indennità per la presunta svalutazione degli immobili di proprietà dell'espropriando.
 L'avvicinamento della sede stradale, di entità costituita da circa 60 ml rispetto all'attuale S. Vitale, interessa unicamente un braccio parzialmente interrato della nuova rotonda da realizzarsi; tale braccio è di secondaria importanza e di scarso traffico indotto. Diversamente lo spostamento della direttrice principale del traffico dall'attuale S. Vitale al costruendo Braccetto Lungosavena, di fatto diminuirà l'impatto del traffico rispetto alla situazione attuale.
 La realizzazione di opere di mitigazione acustica, costituite da un terrapieno che proteggerà sia acusticamente che dal punto di vista dell'impatto visivo gli edifici, e che nella situazione attuale sono totalmente assenti, annullerà pressoché totalmente ogni possibile impatto dell'opera sugli edifici, migliorando la situazione rispetto a quella attuale.
 Si fa inoltre notare che la chiusura dell'immissione di via Bovi sulla S. Vitale avrà l'ulteriore effetto positivo di diminuzione del traffico sulla stessa via Bovi, e quindi nelle immediate prossimità degli edifici di proprietà degli espropriandi.
 Infatti attualmente via Bovi, nelle ore di punta, viene utilizzata per evitare le file che si formano sulla via S. Vitale ed è pertanto soggetta a traffico di attraversamento sia in direzione Bologna sia in direzione Castenaso. La strada è molto stretta e mal sopporta tale traffico indotto.
 La sua chiusura la declasserà a semplice strada di accesso alle proprietà su di essa attestate, tra le quali risultano gli edifici degli espropriandi, le cui proprietà non saranno più disturbate dal traffico di attraversamento con il risultato di un sensibile miglioramento rispetto alla situazione attuale.
3. Non si ritiene accoglibile l'indennità richiesta per il presunto frazionamento del fondo agricolo, in quanto il fondo anche attualmente risulta frazionato e suddiviso in tre parti raggiungibili tramite l'attraversamento sia dell'attuale Via S. Vitale, sia della Ferrovia.
 Il progetto prevede unicamente lo spostamento dei punti di attraversamento, che avverrà

tramite il passo carraio agricolo già esistente della proprietà Magri, che sarà allargato a 12 ml per permettere l'agevole ingresso di mezzi agricoli di grandi dimensioni.

Le necessarie servitù a favore degli espropriandi sul terreno del Sig. Magri saranno accese a cura e spese dell'Amministrazione e saranno comprese nel quadro economico dell'opera.

Su questo aspetto esiste già un accordo tra le due proprietà, cosa testimoniata anche dall'osservazione presentata dalla proprietà Magri, ove si chiede che le servitù di passaggio vengano accese a cura e spese dell'Amministrazione Comunale; tale osservazione viene accolta.

Sarà sempre compito dell'Amministrazione ottenere le necessarie autorizzazioni per lo spostamento del passaggio a livello tra l'attuale posizione e la via Truffa.

4. Il presunto allungamento dei percorsi per raggiungere la parte del fondo posto a nord dell'attuale S. Vitale appare pertanto non giustificato: la nuova modalità di accesso, attraverso il passo carraio del sig. Magri e l'accensione della relativa servitù di passaggio risulta addirittura più breve, considerando come punto di partenza il centro aziendale, come è logico e corretto che sia e permette semplicemente di raggiungere la zona est del fondo posto a nord della ferrovia, diversamente dalle attuali condizioni che ne permettono l'accesso alla zona ovest. Vengono pertanto confermati gli importi proposti in sede di determinazione provvisoria, prendendo atto che l'espropriando risulta affittuario del fondo di proprietà dell'Opera Pia Bovi, anch'esso oggetto di esproprio e corrispondendo la relativa indennità.

Per tale motivazione si propone di **NON ACCOGLIERE L'OSSERVAZIONE**

LUNGOSAVENA II LOTTO BIS (braccetto) ALLEGATO B

IMPORTO LAVORO A BASE D'ASTA	INCENTIVO (1,8%)			IMPORTO RIDOTTO IN FUNZIONE DELLE COLLABORAZIONI ESTERNE PER LE PRESTAZIONI NON EFFETTUATE				Importi da liq	
€ 8.589.937,05	€ 154.618,87			€ 99.149,35				per i "collaboratori amministrativi" il 70% progettuale corrispondente al preventivo; per le attività svolte e non in liq	
Suddivisione degli importi per categorie come da Regolamento (art. 1 comma 5)				Percentuali ed importi spettanti in base alle prestazioni svolte		Soggetti destinatari, percentuali ed importi lordi			
R.U.P. preliminare		0,50%	€ 773,09	100%	€ 773,09	Ruscelloni Fabrizio	€ 773,09	Ruscelloni Fabrizio	
R.U.P. Definitivo		2,50%	€ 3.865,47	100%	€ 3.865,47	Ruscelloni Fabrizio	€ 3.865,47	Ruscelloni Fabrizio	
R.U.P. Esecutivo		2,00%	€ 3.092,38	100%	€ 3.092,38	Ruscelloni Fabrizio	100% € 3.092,38		
R.U.P. in fase di Esecuzione		5,00%	€ 7.730,94	100%	€ 7.730,94		100% € 7.730,94		
NUCLEO TECNICO	PROGETTISTI	progetto preliminare	5%	€ 7.730,94	50%	€ 3.865,47	Cesari Monica	€ 3.865,47	Cesari Monica
		progetto definitivo	10%	€ 15.461,89	40%	€ 6.184,75	Cesari Monica	€ 6.184,75	Cesari Monica
		progetto esecutivo	25%	€ 38.654,72	0%	€ 0,00		100% € 0,00	
		sicurez.prog.def.esec.	2,5%	€ 3.865,47	25%	€ 966,37	Rimondini Serena	€ 966,37	Rimondini Serena
		direzione lavori	25,0%	€ 38.654,72	100%	€ 38.654,72		100% € 38.654,72	
		sicurezza esec.	2,5%	€ 3.865,47	100%	€ 3.865,47		100% € 3.865,47	
		collaudo	5%	€ 7.730,94	100%	€ 7.730,94		100% € 7.730,94	
	COLLABORATORI TECNICI E AMMINISTRATIVI in fase di progettazione		10%	€ 15.461,89	95%	€ 14.688,79	Rimondini Serena	22% € 3.231,53	Rimondini Serena
							Elisa Lui	28% € 4.112,86	Elisa Lui
							Carini Paolo	15% € 2.203,32	Carini Paolo
							Leonardo Altilia	4% € 587,55	Leonardo Altilia
							Pazzini Marco	10% € 1.468,88	Pazzini Marco
							Vannini Maurizio	10% € 1.468,88	Vannini Maurizio
						Bonino Vincenza	6% € 881,33	Bonino Vincenza	
						Rizzoli Angela	1% € 146,89	Rizzoli Angela	
						Claudia Focaccia	4% € 587,55	Claudia Focaccia	
COLLABORATORI TECNICI E AMMINISTRATIVI in fase di esecuzione		5%	€ 7.730,94	100%	€ 7.730,94		100% € 7.730,94		
TOTALI		100%	€ 154.618,87		€ 99.149,35		€ 99.149,35		

liquidare

tecnici e
di della fase
e al progetto
il colore rosa
ancora da
liquidazione.

€ 773,09

€ 3.865,47

€ 3.865,47

€ 6.184,75

€ 966,37

€ 2.262,07

€ 2.879,00

€ 1.542,32

€ 411,29

€ 1.028,22

€ 1.028,22

€ 616,93

€ 102,82

€ 411,29

€ 25.937,31



COMUNE DI CASTENASO
Provincia di Bologna

Segreteria Affari Generali Istituzionali

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

OGGETTO: RENDICONTAZIONE IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEL LOTTO 2 BIS DELL'ASSE STRADALE LUNGOSAVENA.

Copia della presente deliberazione N. 163/2008 del 23/12/2008 viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 13/01/2009 al 28/01/2009, con numero di registro 16/2009 ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 c. 1 D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

La presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopra indicati. Contestualmente all'affissione è stata comunicata ai Gruppi consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/00

Si attesta che la su estesa deliberazione è immediatamente esecutiva a partire dalla data 23/12/2008

Il Responsabile del Servizio
Segreteria Affari Generali Istituzionali